

**VISTO** l'articolo 11 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, che prevede l'elaborazione di un Piano Nazionale di Edilizia Abitativa, l'incremento del patrimonio immobiliare ad uso abitativo destinato a determinate categorie, la stipulazione di Accordi di Programma tra Regioni e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

**VISTO** il D.P.C.M. 16 luglio 2009 – pubblicato sulla G.U. 18 agosto 2009, n. 191 – che individua, tra l'altro, i contenuti del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa, una serie diversificata di linee di intervento, le procedure attuative per la stipula degli Accordi di Programma e un sistema integrato dei fondi immobiliari.

**VISTO** il decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 8 marzo 2010 (pubblicato sulla G.U. 6 maggio 2010 n. 104) che ripartisce tra le regioni il fondo nazionale disponibile per le linee di intervento b), c), d), e) del comma 1 dell'articolo 1 del D.P.C.M. 16 luglio 2009 per l'incremento del patrimonio immobiliare e che in particolare assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la somma complessiva di euro 7.955.996,47.

**CONSIDERATO** che l'articolo 8 del citato D.P.C.M. 16 luglio 2009 invita le Regioni ad acquisire eventuali proposte di intervento urbanistico/edilizio e di misure provenienti da soggetti pubblici e privati interessati, ai fini della elaborazione della propria proposta di programma da presentare al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti entro il **17 novembre 2010**, con riferimento a quattro linee di intervento previste dal Piano Nazionale e precisamente:

- Incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica con risorse dello Stato, delle Regioni, delle province autonome, degli enti locali e altri enti pubblici, comprese quelle derivanti anche all'alienazione, ai sensi e nel rispetto delle normative regionali ove esistenti, ovvero statali vigenti, di alloggi di edilizia pubblica in favore degli occupanti muniti di titolo legittimo;
- Promozione finanziaria anche ad iniziativa di privati, di interventi ai sensi della Parte II, Titolo III, Capo III, del Dlgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- Agevolazioni a cooperative edilizie costituite tra i soggetti destinatari degli interventi, eventualmente prevedendo agevolazioni amministrative nonché termini di durata predeterminati per la partecipazione di ciascun socio, in considerazione del carattere solo transitorio dell'esigenza abitativa;
- Programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale;

**CONSIDERATO** che l'Accordo di Programma deve essere coerente con la programmazione regionale relativa alle politiche abitative, al fine di concentrare gli interventi sulla effettiva richiesta abitativa nei singoli contesti caratterizzati da elevati livelli di qualità in termini di vivibilità, salubrità, sicurezza e sostenibilità ambientale ed energetica, anche attraverso la risoluzione dei problemi di mobilità, promuovendo e valorizzando la partecipazione di soggetti pubblici e privati.

**CONSIDERATO** che gli interventi oggetto dell'Accordo di Programma devono soddisfare inoltre i seguenti criteri di carattere generale :

- a. Soddisfacimento del fabbisogno abitativo riferito ai soggetti di cui all'articolo 11, comma 2 e comma 3, lett. d), del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- b. Apporto di risorse aggiuntive con particolare riferimento a quelle di provenienza privata;
- c. Incidenza del numero di alloggi a canone sociale e sostenibile in rapporto al totale degli alloggi;
- d. Fattibilità urbanistica e rapida cantierabilità;
- e. Perseguimento di livelli elevati di efficienza energetica e sostenibilità ambientale secondo le migliori tecnologie disponibili;
- f. Provvedimenti mirati alla riduzione del prelievo fiscale o degli oneri di costruzione di pertinenza comunale;

**RITENUTO** di dare attuazione alle sopradette disposizioni pubblicando un Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per consentire a soggetti pubblici e privati di segnalare progetti, iniziative e misure ai fini di un eventuale inserimento nella proposta di Accordo di Programma della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

**RITENUTO** di dover valutare le proposte pervenute, ferma restando la coerenza con la programmazione del Piano nazionale di edilizia abitativa, secondo i seguenti criteri di carattere generale ed in ordine prioritario:

1. Soddisfacimento del fabbisogno abitativo riferito ai soggetti di cui all'articolo 11, comma 2 e comma 3, lett. d), del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;
2. Apporto di risorse aggiuntive con particolare riferimento a quelle di provenienza privata;
3. Incidenza del numero di alloggi a canone sociale e sostenibile in rapporto al totale degli alloggi;
4. Fattibilità urbanistica e rapida cantierabilità;
5. Perseguimento di livelli elevati di efficienza energetica e sostenibilità ambientale secondo le migliori tecnologie disponibili (VEA);
6. Provvedimenti mirati alla riduzione del prelievo fiscale o degli oneri di costruzione di pertinenza comunale;

**RITENUTO** di dare priorità agli interventi inseriti in comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003.

**CONSIDERATO** che le manifestazioni di interesse che perverranno a seguito dell'Avviso Pubblico saranno valutate dalla Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici – Servizio Edilizia Residenziale - congiuntamente alle iniziative ancora attuali pervenute in base a recenti procedure ad evidenza pubblica e a quelle promosse direttamente dalla Direzione Centrale di competenza e costituiranno, sentiti i comuni sede di intervento, il programma di intervento regionale .

**Su proposta** dell'Assessore all'Ambiente e lavori pubblici e delegato alle attività ricreative e sportive;  
La Giunta regionale all'unanimità

### **d e l i b e r a**

1. di approvare l'Avviso Pubblico, di cui all'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione, ai fini dell'acquisizione di iniziative, progetti e misure per l'elaborazione della proposta regionale di Accordo di Programma al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.
2. di autorizzare la Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici – Servizio Edilizia residenziale – alla valutazione delle proposte presentate al fine di redigere un elenco secondo i criteri in premessa indicati.
3. di disporre la pubblicazione della presente delibera sul B.U.R. e sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.